

Commento sul mercato

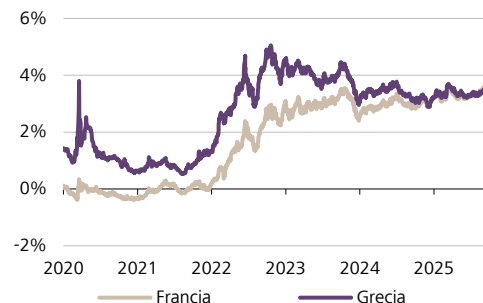
Molti investitori ignorano i rischi congiunturali e geopolitici nella speranza di un calo dei tassi di riferimento USA. La domanda di oro evidenzia un potenziale di delusione a fronte della persistente inflazione oltreoceano.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

«La Grande Nation» in miseria

Andamento dei rendimenti dei titoli di Stato decennali di Francia e Grecia



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I titoli di Stato francesi a 10 anni generano attualmente un rendimento del 3.4%. Ciò significa che, negli ultimi cinque anni, esso è aumentato di 330 punti base ed è ora superiore a quello dei titoli obbligazionari greci comparabili. Il motivo del massiccio aumento dei rendimenti è da ricercare nelle turbolenze politiche, culminate lunedì scorso nella mancata fiducia al Primo Ministro François Bayrou nell'Assemblea nazionale. Inoltre, le preoccupazioni per lo spaventoso debito pubblico della «Grande Nation» stanno spingendo al rialzo il premio di rischio per i titoli di Stato a lunga scadenza, peggiorando ulteriormente le condizioni di finanziamento.



IN PRIMO PIANO

La BCE continua la pausa dei tassi

Come previsto, la Banca centrale europea (BCE) ha lasciato invariati i suoi tassi di riferimento. Questa scelta dei banchieri centrali è in linea con il recente leggero aumento dell'inflazione nell'Eurozona.



IN AGENDA

Decisione sui tassi USA

Il 17 settembre la Banca centrale statunitense (Fed) comunicherà la sua decisione sui tassi. Il mercato prevede una riduzione dei tassi di riferimento di 25 punti base.

Gli investitori vedono rosa: I mercati azionari continuano a non perdere il passo, nonostante l'incerto contesto degli investimenti. Questa settimana l'indice USA S&P 500 ha infatti segnato un nuovo record. Lo si deve, in particolare, alle fantasie di riduzione dei tassi degli investitori statunitensi, recentemente alimentate dalla netta revisione al ribasso dei dati sul mercato del lavoro e dal più debole aumento dei prezzi a livello di produzione. Il rally dei prezzi dei metalli preziosi dimostra, però, che la situazione non è affatto tutta rose e fiori. Nel frattempo l'oro costa oltre USD 3'600 l'oncia, l'argento oltre USD 40. Intanto la lista dei fattori di rischio si allunga sempre più. In Francia, il capo di stato Emmanuel Macron ha già dovuto cambiare il suo primo ministro per la seconda volta nell'arco di un anno. Dopo François Bayrou prende il timone Sébastien Lecornu. Resta da vedere se l'ex ministro della difesa sarà in grado di risolvere la controversia sul bilancio che infuria a Parigi. L'instabilità politica minaccia anche il Giappone. Il primo ministro Shigeru Ishiba ha rassegnato le dimissioni. Tra i candidati più promettenti per la successione figura Sanae Takaichi, che si batte per una politica finanziaria e monetaria più espansiva. Parallelamente permangono irrisolti i conflitti in Ucraina e nel Vicino Oriente nonché le controversie sui dazi commerciali di Trump.

Notizie magre: In questi giorni la borsa svizzera ha segnato spesso il passo. Ciò è dovuto tra l'altro alla diminuzione del flusso di notizie da parte delle aziende. Baloise ha alle spalle un buon primo semestre. Grazie a un forte risultato nell'ambito dell'assicurazione contro i danni in termini di utile e redditività, il gruppo assicurativo ha nettamente superato le stime degli analisti. Ultimamente anche l'azienda ortopedica Medacta ha avuto un buon andamento. Rispetto all'esercizio precedente, l'utile netto è aumentato del 58%, attestandosi a quota EUR 60 milioni. Di conseguenza, l'azienda ha confermato i propri obiettivi finanziari per il 2025. Cattive notizie sono arrivate per UBS. All'inizio della sessione autunnale, il Consiglio nazionale ha chiarito di non essere favorevole a un rinvio dei requisiti più severi in materia di capitale proprio per la grande banca. Nel frattempo la SIX Exchange Regulation ha respinto una nuova richiesta di Meyer Burger di una proroga del termine per la presentazione del rapporto annuale 2024 e ha disposto il ritiro dell'azione dalla negoziazione. Il produttore di pannelli solari insolvente ha 20 giorni di tempo per opporsi alla decisione. Qualora ciò non dovesse accadere e il ritiro dalla negoziazione diventasse efficace, SIX consentirà di nuovo la negoziazione dei titoli attualmente bloccati per tre mesi fino all'ultimo giorno di borsa.

Amrize rimane, Sonova se ne va: Il gestore di borsa SIX ha deciso in merito alla futura composizione dei suoi indici. A discapito del produttore di apparecchi acustici Sonova, lo spin-off di Holcim Amrize rimane nello Swiss Market Index (SMI). Nello Swiss Leader Index (SLI) si aggiunge il gruppo dermatologico Galderma, mentre il fornitore di servizi del personale Adecco e il gruppo di packaging SIG devono abbandonarlo. A partire dal 22 settembre lo SMI e lo SLI comprenderanno quindi di nuovo rispettivamente 20 e 30 titoli.

L'inflazione USA aumenta: Negli USA, i dazi commerciali si ripercuotono lentamente sui prezzi al consumo. Ad agosto l'inflazione è salita dal 2.7% al 2.9%. L'inflazione di fondo (senza energia e alimentari) è rimasta invariata al 3.1%. A livello di produzione, invece, l'aumento dei prezzi si è sorprendentemente indebolito dal 3.3% al 2.6%. Ciononostante, la Banca centrale Fed si trova a dover bilanciare in modo precario il suo obiettivo di stabilità dei prezzi con quello di supporto al mercato del lavoro. Per quanto riguarda i corsi azionari, ciò comporta un certo potenziale di delusione.

Ben diversa è la situazione al di là del Pacifico: a causa della debole domanda interna, la Cina continua a combattere con tendenze deflazionistiche. Il mese scorso, il tasso d'inflazione è sceso più del previsto dallo 0.0% a -0.4%.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.